



**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE
DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED
IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DEL COVID-19 NELLE ORGANIZZAZIONE
DI GARE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE
PER LE DISCIPLINE “SINGOLE”**

Sommario

1. PREMESSE	3
1.1 Versione del protocollo	3
1.2 Estensori del documento	3
1.3 Temporalità della norma	3
1.4 Richiami.....	3
1.5 Scopo	4
1.6 Destinatari.....	5
1.7 Responsabilità e buon senso.....	5
2. Prima dell'evento - predisposizione del sito sportivo	5
2.1 Prescrizioni linee guida.....	6
2.2 Ulteriori adempimenti	6
2.3 Comunicazione	8
3. Prima dell'evento – La programmazione	9
3.1 – Programma di gara.....	9
3.2 Iscrizioni	9
3.3 Pulizia.....	9
3.4 – Trasporti	10
4. Durante l'evento	10
4.1 Accesso e registrazione dei partecipanti	10
4.2 Accesso di tesserati già positivi guariti e che hanno terminato la quarantena.....	11
4.3 Uso della mascherina	11
4.4 Informazioni di gara	12
4.5 Giurie	12
4.6 Tipologia delle gare	12
4.7 Gare con obbligo di tampone antigenico.....	13
4.8 Indicazioni generali per gli atleti.....	13
4.9 Cadute o infortuni durante l'evento	14
4.10 Gestione dei soggetti sintomatici	14
4.11 - Premiazioni.....	15
Appendice	16

Allegati:

- Scheda Triage
- Consenso informato

1. PREMESSE

1.1 Versione del protocollo

Il presente documento è stato rilasciato in data 18 luglio 2020 approvato con delibera d'urgenza del Presidente federale N.37/2020 successivamente ratificata con delibera del Consiglio Federale n. 111 del 4 agosto 2020.

E' stato aggiornato in data 15 settembre 2020 alla versione 2.

E' stato aggiornato in data **23 febbraio 2021** alla versione 3.

1.2 Estensori del documento

Il presente documento è stato redatto dalla Segreteria Generale FISR con la collaborazione di:

Dott. Angelo Pizzi	Presidente Commissione Medica FISR
Dott.ssa Fabiana Orazi	Componente Commissione Medica FISR
Angelo Iezzi	Segretario Generale FISR
Ivano Fagotto	Responsabile disciplina Artistico
Antonio Grotto	Responsabile disciplina Corsa
Marcello Bulgarelli	Responsabile disciplina Hockey Pista
Fabrizio Sabatini	Segretario Commissione Impianti FISR

1.3 Temporaneità della norma

Il protocollo ha carattere temporaneo, strettamente legato all'emergenza e sarà soggetto ad aggiornamenti in funzione dell'adeguamento a norme di carattere superiore.

Ogni organizzatore dovrà adattarlo alla specificità del proprio impianto e della propria manifestazione applicando le disposizioni di seguito riportate in materia di organizzazione generale, rispetto dei regolamenti federali per le gare e ulteriori indicazioni tecniche e tutela sanitaria.

Il protocollo si riferisce a tutte le discipline FISR eccezione fatta per le discipline dell'Hockey per le quali sono previsti protocolli separati.

1.4 Richiami

Il seguente protocollo di sicurezza medica segue, in linea gerarchica, le seguenti norme:

a) Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2020.

Il decreto, nel particolare, riguarda le competizioni che possono essere svolte, definendole di "interesse nazionale" e limitandole a quelle di livello agonistico. Rimanda inoltre al Coni, sulla base di specifico provvedimento, la identificazione di dette competizioni.

Tali indicazioni sono poi state confermate nel successivo DPCM del 14 gennaio il quale, rafforzando il concetto, specifica le competizioni di "preminente interesse nazionale".

I decreti inoltre limitano le gare in impianti, sia al chiuso che all'aperto, senza la presenza di pubblico.

b) Provvedimenti Coni in relazione al DPCM del 3/12/2020

Il Coni ha inserito una apposita pagina sul sito istituzionale contenente, tra

l'altro, anche gli elenchi delle competizioni di interesse nazionale consultabile qui: <https://www.coni.it/it/speciale-covid-19>

c) Linee Guida per gli sport individuali dell'Ufficio Sport (US) della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2020

- Le Linee Guida US, oltre a rappresentare il primo riferimento per la ripresa in sicurezza delle sessioni di allenamento, rimanda alle Federazioni il compito di integrare con protocolli specifici, per ogni disciplina sportiva, le indicazioni di sicurezza a contrasto della diffusione del virus.
- Le Linee Guida US, ai fini di questo protocollo, rappresentano anche la fonte informativa relativamente alle caratteristiche del Covid19, alle modalità di trasmissione e ai sintomi.

d) Linee guida. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra dell'Ufficio Sport (US) della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate ai sensi del DPCM del 17.05.2020 art 1 lettera e)

e) Circolare prot. n. 1269 del Ministero della Sanità del 13 gennaio 2021

la circolare ha diffuso le raccomandazioni definite dalla FMSI per "L'idoneità all'attività sportiva agonistica in atleti non professionisti covid-19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per covid-19 in assenza di diagnosi da SARS-COV-19"

f) Protocollo Federazione Medico Sportiva Italiana per la ripresa dell'attività sportiva degli atleti del 4 maggio 2020;

Rappresenta infine un utile riferimento per il mondo sportivo il documento:

g) Suggerimenti della Federazione Medica Sportiva Italiana per evitare la diffusione del coronavirus nel mondo dello sport del 5 marzo 2020

h) Il Protocollo FISR per gli allenamenti e la pratica degli sport rotellistici.

I documenti dal punto b) al punto f) sono disponibili sul sito federale nella pagina dedicata al covid19.

1.5 Scopo

Pertanto, in funzione dei precedenti richiami, il presente Protocollo, definisce le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 nel corso delle gare e degli eventi sportivi (*da qui in avanti **evento***) diversi dagli allenamenti delle singole discipline federali, *con eccezione di hockey pista e hockey inline*, ad integrazione di quanto già previsto nelle citate Linee Guida dell'Ufficio Sport della PCM.

Lo scopo è quindi quello di:

- Favorire l'organizzazione di eventi e quindi la ripresa dell'attività agonistica;
- Garantire la sicurezza degli atleti;
- Garantire la sicurezza dei tecnici;
- Garantire la sicurezza dei giudici arbitri;
- Garantire la sicurezza del personale medico;
- Garantire la sicurezza del personale impegnato nell'organizzazione dell'evento;
- Garantire la sicurezza degli addetti alla comunicazione se presenti
- *In caso di successivi provvedimenti normativi che ne permettano la presenza,* garantire la sicurezza del pubblico, ove presente.

1.6 Destinatari

Il seguente protocollo è destinato a:

- Organizzatori di eventi delle discipline Fisir;
- Atleti;
- Associazioni/Società Sportive affiliate e ai loro dirigenti;
- Tecnici;
- Giudici arbitri;
- Siti sportivi e/o impianti pubblici e privati dove si svolgono gli eventi delle discipline rotellistiche;

In caso di atleti e/o praticanti minori si consiglia di fornire il presente protocollo anche alle rispettive famiglie (o indicarne la presenza sul sito federale).

1.7 Responsabilità e buon senso

Le misure di contrasto alla diffusione del Covid19, pur basandosi su precisi protocolli e indicazioni fornite dalle istituzioni, hanno quale elemento fondamentale il comportamento responsabile e l'applicazione del buon senso da parte di tutti i coinvolti.

Pertanto, la Federazione confida sul comportamento attento e adeguato da parte degli organizzatori dell'evento, dei dirigenti delle società sportive partecipanti all'evento, dei tecnici e degli atleti al rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida dell'US della PCM e di questo protocollo.

La Federazione non si assume responsabilità per eventuali infezioni da Corona-Virus contratte durante gli eventi, in caso di mancato rispetto delle misure di prevenzione e protezione indicate nel presente protocollo e nei documenti gerarchicamente superiori citati al punto 1.4, e raccomanda a tutte le persone appartenenti a categorie con maggior rischio correlate al contagio di non partecipare ancora a gare ed eventi.

E' fortemente consigliato per tutti i partecipanti ai campionati, per gli arbitri e gli UDC l'uso dell'"APP IMMUNI".

2. PRIMA DELL'EVENTO - PREDISPOSIZIONE DEL SITO SPORTIVO

Per sito sportivo si intende indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di esercizi sportivi eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, individuati dall'organismo sportivo di riferimento. (cit.: Linee Guida sport individuali - US della PCM).

Il sito sportivo, nelle nostre discipline può assumere forme fortemente diversificate. Può essere:

- una pista (piastra in genere rettangolare) al chiuso o all'aperto;
- una pista ad anello al chiuso o all'aperto;
- un circuito stradale chiuso e specifico per il pattinaggio o lo skate;
- un circuito stradale provvisorio (strada cittadina);

uno spazio al chiuso o all'aperto con particolari caratteristiche come gli skatepark o i percorsi riservati al freestyle o al roller freestyle;

La quasi totalità delle menzionate situazioni possono essere poi integrate all'interno di un comprensorio sportivo con altri impianti per altre attività sportive.

Gli spazi possono essere di proprietà pubblica o privata e possono avere, nel caso del pubblico, un gestore, di norma una società sportiva.

L'organizzatore dell'evento di conseguenza potrà essere:

- proprietario/gestore del sito sportivo, e nel qual caso avrà già previsto specifiche norme covid per l'accesso all'impianto;
- utilizzatore temporaneo dell'impianto, in tal caso dovrà recepire ed applicare il protocollo dell'impianto;
- utilizzatore saltuario di suolo pubblico, in tal caso dovrà relazionarsi con l'Amministrazione comunale per l'eventuale possibilità di svolgimento delle gare oltre all'applicazione di tutti i protocolli in vigore sull'area.

Nel caso quindi dell'esistenza di un protocollo che regola il flusso di accesso e movimento all'interno dell'impianto di gara l'organizzatore della Manifestazione dovrà integrare il presente documento nel rispetto delle preesistenti prescrizioni, applicando la norma di maggior tutela, rispetto alla prevenzione del rischio, nel caso di non corrispondenza tra i due protocolli.

2.1 Prescrizioni linee guida

Ad ogni buon fine si richiamano di seguito le prescrizioni principali previste nelle "Linee Guida - Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali" che indicano le modalità di accesso all'impianto sportivo:

- registrazione degli ingressi e raccolta delle autocertificazioni, di quanti aventi diritto ad accedere agli impianti; le autocertificazioni dovranno essere conservate per 14 giorni;
- misurazione della temperatura corporea in fase di ingresso al sito sportivo;
- netta separazione tra i flussi di ingresso e uscita per quanti avranno diritto ad accedere all'impianto, sempre nel rispetto del distanziamento minimo e possibilmente creando differenziazione di percorso atleti, tecnici, dirigenti e tra pubblico (dal momento in cui sarà possibile prevederne l'accesso);
- individuazione di un luogo dedicato e isolato (Area di Emergenza Sanitaria) ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid19 durante l'evento;
- accesso consentito all'interno dell'impianto soltanto con i dispositivi di prevenzione del contagio (DPI - mascherina) e obbligo all'uso lì dove previsto secondo quanto successivamente riportato.

2.2 Ulteriori adempimenti

Inoltre, in considerazione anche della conformità dell'impianto di gara, l'organizzatore è tenuto a:

- definire ulteriori percorsi, differenziati per categoria di partecipanti/ospiti, rispetto a ciascuna area organizzativa presente nell'impianto, con particolare riguardo a:
 - zona di predisposizione degli atleti alla gara/prestazione;
 - spogliatoi (nel caso se ne preveda l'utilizzo);
 - servizi igienici (è altamente consigliato differenziare quelli ad uso degli atleti rispetto a tutte le altre categorie)
 - giudici arbitri;
 - zona riservata personale medico/sanitario
 - aree comuni;

li dove possibile prevedendo percorsi diversi per l'entrata e l'uscita **preferibilmente mantenendo linee di flusso senza incroci.**

E' opportuno inoltre:

- che l'organizzatore preveda la figura del "covid manager" tra i propri dirigenti in modo da avere precisi punti di riferimento per dare e ricevere informazioni uniche e corrette. Altresì può essere utile che anche le società sportive "ospitate" abbiano un dirigente di riferimento per l'applicazione dei protocolli di sicurezza;
- che i suddetti percorsi siano chiaramente indicati con cartellonistica e che l'organizzatore, qualche giorno prima dell'evento, fornisca alle società sportive partecipanti e ai giudici una planimetria riportante i percorsi definiti;
- che l'organizzatore fornisca direttamente al proprio staff i DPI (mascherine, guanti, gel...) prevedendone anche una scorta per eventuali dimenticanze da parte di giudici di gara e altri componenti fondamentali allo svolgimento dell'evento;
- siano disponibili in punti prestabiliti di passaggio da un'area all'altra, dispenser gel;
- sia definito il divieto di consumo di pasti all'interno del sito sportivo.

Si dovrà tenere conto infine di definire aree sportive di grandezza adeguata rispetto alla presenza contemporanea di persone. Ad esempio, punti di sosta degli atleti prima dell'entrata in pista, tavoli di lavoro della giuria e cronometristi, capacità degli spogliatoi, **il tutto nel rispetto del numero massimo definito in eventuali normative delle Amministrazioni locali, per gli impianti sportivi al chiuso.**

In particolare, l'uso degli spogliatoi rappresenta una situazione di rischio elevato. Se ne è previsto l'uso si dovrà provvedere al distanziamento delle sedute, a controllare la corretta gestione dei materiali personali da parte degli atleti, alla disinfezione nel momento di cambio, nel caso l'uso passi da un gruppo di atleti ad un altro.

Nei casi di percorsi stradali, in fase di definizione della chiusura delle strade con l'amministrazione competente, si dovrà provvedere a chiarire le modalità di allestimento del percorso stradale nonché quelle relative all'accesso e controllo delle persone, così come stabilire le relative competenze distribuite tra amministrazione e organizzatore in relazione alla emergenza sanitaria e alle misure di sicurezza lungo il percorso stesso.

Premesso che l'attuale situazione normativa non prevede la presenza di pubblico, la definizione dell'area della competizione deve essere maggiore del reale "spazio di gara" e deve essere riconoscibile e limitato da dissuasori quali transenne e nastri

di divieto, al fine di allontanare gli atleti in gara da possibili assembramenti esterni al circuito.

Nei campionati italiani o su altre competizioni per iniziativa dell'organizzazione, può essere previsto che tutti gli "addetti" alla competizione (atleti, tecnici, dirigenti, organizzatori...) siano sottoposti obbligatoriamente a tampone rapido. Per le norme specifiche si rimanda al successivo punto 4.7.

L'organizzatore deve predisporre un locale e/o uno spazio coperto che dovrà assolvere alle funzioni di "Area Tamponi". Questo spazio "speciale" dovrà avere la possibilità di mantenere due flussi distinti di ingresso ed uscita, ed una postazione idonea all'effettuazione delle operazioni mediche, oltre ad un'area limitrofa di dimensioni sufficienti a collocare a debita distanza di sicurezza (minimo 1,5 mt) tutte le persone sottoposte a Tampone Antigenico, in attesa dell'esito del Test. Si predilige avere quest'Area Tamponi esterna all'impianto o comunque interna ma non collegata con altre aree del sito (*porte interdette*), al fine di preservare l'ingresso al sito di gara ai soli soggetti negativi.

Lo spazio dovrà anche garantire la necessaria riservatezza durante l'esecuzione del tampone.

2.3 Comunicazione

Nel caso sia prevista la presenza di addetti alla comunicazione è fortemente consigliata prevedere una fase di accreditamento stampa/foto/video entro il giorno precedente l'evento.

Come per tutti i partecipanti dovranno essere consegnate le autocertificazioni e dovrà essere eseguito il controllo della temperatura.

Se l'evento lo richiede l'organizzatore deve allestire una tribuna stampa / zona stampa adeguata al numero dei giornalisti accreditati, nel rispetto delle distanze; in caso contrario, deve rifiutare l'accredito agli addetti alla comunicazione in eccesso, evitando che si presentino sul posto.

Se è prevista la possibilità di effettuare interviste dovrà essere presente un'apposita area, se necessaria dovrà essere allestita con gazebo (senza teli di giro) o strutture similari, possibilmente in area aperta dell'impianto e nelle vicinanze della pista. Un transennamento indicherà il percorso degli atleti per recarsi alle interviste.

Gli atleti dovranno essere separati dagli intervistatori da un corridoio non inferiore ai 2 m. di larghezza (causa elevata attività metabolica post gara).

Nel caso sia prevista una produzione TV la squadra di produzione TV dovrà essere composta da il minimo indispensabile di operatori i quali dovranno osservare le indicazioni già previste per tutti coloro che avranno accesso all'impianto.

Solo un massimo di due di loro, con ruolo tecnico, avrà accesso alla eventuale postazione cronaca (opportunamente delimitata) e con distanziamento di 1,5 mt uno da l'altro.

L'impianto di produzione TV, al fine di ridurre la possibilità di contatto con gli altri operatori presenti, dovrà essere ultimato e completato almeno 90 minuti prima dell'inizio della manifestazione.

Gli operatori di ripresa dotati di camera mobile dovranno osservare la distanza di un minimo di due metri dagli atleti e dagli altri addetti presenti in campo a vario titolo.

Tutti gli addetti alla comunicazione debbono indossare la mascherina, ad eccezione dei telecronisti durante la gara.

Per le apparecchiature audio (cuffie e microfoni) devono essere previsti appositi dispositivi di protezione individuale (copri-microfono usa e getta, in tessuto non tessuto) monouso, da consegnare in numero adeguato agli addetti ai lavori, da sostituire ad ogni cambio di turno.

E' compito dei singoli addetti all'informazione il rispetto delle norme igieniche delle proprie attrezzature (con particolare riguardo alla disinfezione dei microfoni tra una intervista e l'altra).

3. PRIMA DELL'EVENTO – LA PROGRAMMAZIONE

3.1 – Programma di gara

L'organizzatore, per tempo, dovrà predisporre un programma di gara che, in funzione degli spazi disponibili nel sito sportivo prescelto, potrà prevedere fasi di gara su orari differenziati e/o su più giorni (ad esempio dettagliando una programmazione oraria della manifestazione differenziata per **singola categoria e tipologia di gara.**)

Tale programma dovrà essere costruito nel rispetto delle seguenti priorità;

- abbattimento del rischio di infezione da covid;
- praticità organizzativa per le società sportive e gli atleti nello svolgimento delle gare.
- **Limitazione del numero degli atleti e degli Allenatori/Dirigenti presenti in contemporanea nell'impianto.**

L'organizzatore dovrà predisporre un documento che riassume lo staff dell'organizzazione stabilendo per ogni componente i compiti assegnati che si dovrà fornire per tempo alle società partecipanti.

3.2 Iscrizioni

Si raccomanda di procedere esclusivamente con iscrizioni on-line tramite gli applicativi federali evitando aggiunte o variazioni sul posto. Si consiglia di prevedere, se necessario in relazione al sito di gara, un numero massimo di atleti ammessi.

3.3 Pulizia

In considerazione del programma predisposto l'organizzatore dovrà provvedere ad attivare un servizio di pulizia - disinfezione al termine di ogni fase di gara e, in maniera più approfondita, al termine della giornata.

E' consigliato procedere ad una pulizia con l'utilizzo di acqua e detergente sulle superfici di maggiore contatto.

Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre più recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22 febbraio 2020. (*cit Linee Guida*

sport di squadra dell'US). Per un dettaglio fare riferimento all'appendice in fondo al documento.

È da prevedere presso tutte le aree dell'impianto (comuni e sportive) la collocazione di cesti dotati di buste di plastica, specificamente destinati alla raccolta dei DPI, come pure di fazzoletti, tovaglioli di carta ecc. contenenti materiale organico, per lo smaltimento dei quali si dovranno seguire le linee al riguardo stabilite per la raccolta indifferenziata di tali materiali.

La verifica della corretta attuazione di dette operazioni è responsabilità del gestore dell'impianto ovvero del Legale Rappresentante dell'organizzazione (o di suo delegato se nominato il covid manager).

3.4 – Trasporti

Le società partecipanti che gareggiano in trasferta devono raggiungere il luogo della gara nel modo più sicuro, se possibile utilizzando pullman di dimensioni sufficienti da consentire il distanziamento di almeno un metro tra le persone. In ogni caso, a bordo dei mezzi di trasporto è sempre obbligatorio indossare la mascherina che deve essere cambiata ogni 4 ore di viaggio.

Prima della partenza, è obbligatoria la misurazione della temperatura di ogni persona trasportata; le persone con temperatura superiore a 37,5°C non possono prendere parte alla trasferta.

Gli arbitri e giudici che viaggiano con mezzo proprio non possono trasportare più di **due** persone, oltre al conducente. Se il mezzo è occupato da 2 o più persone, tutti devono indossare la mascherina per l'intera durata del viaggio. Questa disposizione non si applica nel caso in cui tutti i trasportati fossero congiunti del giudice di gara. All'arrivo a destinazione, l'organizzatore deve mettere a disposizione dei partecipanti in trasferta e degli arbitri apposito gel disinfettante per l'immediata pulizia delle mani.

4. DURANTE L'EVENTO

4.1 Accesso e registrazione dei partecipanti

L'organizzatore dell'evento deve effettuare il controllo della temperatura a tutte le persone che entrano all'interno dell'impianto a partire dalle due ore precedenti l'evento e fino alla sua conclusione. È vietato l'accesso alle persone con temperatura corporea superiore a 37,5°C.

L'organizzatore inoltre, per il tramite dei suoi addetti, e nel caso non siano previsti ingressi separati, dovrà essere in grado di distinguere i tesserati partecipanti all'evento in modo da indirizzarli nelle aree e negli spazi previsti per le varie figure presenti (atleti, dirigenti, pubblico **se autorizzato**...).

A supporto di tale esigenza l'organizzatore richiederà alla/e società ospitata/e la consegna di un'autodichiarazione a firma del Presidente attestante il tesseramento da parte dei partecipanti.

In alternativa i riferimenti di tesseramento possono essere riportati sul modello di "trriage" (autodichiarazione) dei dati di tesseramento (matricola e ruolo).

In caso di impianto sportivo all'aperto con ingresso separato o aree separate per il pubblico a discrezione dell'organizzatore può essere evitata la misurazione della temperatura al pubblico (vedi ad esempio i percorsi stradali).

Tutti i partecipanti all'evento: staff organizzazione, giudici, invitati e componenti le società sportive (atleti, tecnici, dirigenti) mediante autodichiarazione da consegnare all'ingresso, dovranno sottoscrivere la presenza/assenza di sintomi riconducibili a COVID-19 (rinorrea, cefalea, tosse, faringite, febbre, diarrea, malessere, difficoltà respiratorie, ageusia, anosmia) nei 14 giorni precedenti l'accesso in pista e l'eventuale contatto con soggetti risultati positivi al COVID-19 (in caso affermativo, ne sarà precluso l'accesso).

L'organizzatore, in accordo con la FISR centrale o con il Comitato Regionale competente, potrà invitare e autorizzare l'accesso ai dirigenti federali e alle eventuali autorità pubbliche.

La consegna della scheda, per la quale si rimanda all'allegato fac-simile scheda Triage FISR, consentirà anche di raccogliere i nominativi di tutti i partecipanti all'evento per dare modo a successive comunicazioni nel caso si riscontrasse un caso di positività di cui si viene a conoscenza successivamente all'evento stesso.

4.2 Accesso di tesserati già positivi guariti e che hanno terminato la quarantena

I presidenti delle società sportive sono chiamati a **prestare la massima attenzione** nei casi di ritorno all'attività sportiva di atleti covid-19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per covid-19 in assenza di diagnosi da SARS-COV-19. Detti atleti, prima di tornare alla pratica, debbono obbligatoriamente ripetere la visita medica agonistica che deve essere eseguita dopo 30 giorni dalla negativizzazione e con esami complementari previsti nella Circolare prot. n. 1269 del Ministero della Sanità del 13 gennaio 2021 disponibile anche sul sito della federazione nella pagina dedicata al Covid19.

La circolare ha diffuso le raccomandazioni definite dalla FMSI per *"L'idoneità all'attività sportiva agonistica in atleti non professionisti covid-19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per covid-19 in assenza di diagnosi da SARS-COV-19"*

I Presidenti di società sportiva sono responsabili dell'ingresso di persone già risultate positive all'infezione e che hanno concluso il periodo di quarantena **e che hanno ripetuto la visita medica agonistica**. In questi casi la consegna del modulo di triage dovrà essere completata con una comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata da dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

4.3 Uso della mascherina

L'uso della mascherina è sempre obbligatorio all'interno ed all'esterno del sito di gara in qualsiasi momento per tutti i presenti.

Sono esentati dall'uso della mascherina solo gli atleti/e e solamente durante la gara e/o comunque nell'espletamento delle fasi dell'attività sportiva (riscaldamento/recupero). Resta comunque obbligatoria l'utilizzo anche per loro,

nei tragitti da o per gli spogliatoi (se previsti) o da e per le tribune (se ne è autorizzato l'uso).

Tutti i coinvolti dell'evento (tecnici, giudici, staff, atleti non impegnati nella attività sportiva), in relazione alle proprie competenze e postazioni, devono sempre e comunque rispettare le misure di distanziamento, a meno di specifiche necessità di gara – giudici/cronometristi.

Quando non indossata, la mascherina deve necessariamente essere riposta in apposito contenitore personale esclusivamente dal proprietario.

L'organizzazione deve avere a disposizione, in caso di emergenza, un numero sufficiente di mascherine per permettere l'accesso agli accreditati in caso di dimenticanza.

4.4 Informazioni di gara

Al fine di facilitare la comunicazione organizzativa ed evitare ulteriori problematiche di contagio sono vietate le rituali bacheche fisiche informative con documenti cartacei che dovranno essere sostituite con strumenti di tipo elettronico (bacheca online, uso di gruppi tramite applicazioni social).

4.5 Giurie

I tavoli delle giurie è bene che permettano il distanziamento tra i vari componenti e che sui tavoli sia presente gel disinfettante. E' opportuno che i giudici conservino per ogni fase di gara la stessa postazione (giudici in pista) o lo stesso posto (giudici al tavolo).

Particolare attenzione va posta nell'uso di apparati elettronici di misurazione o/e di computer e/o di apparati consegnati agli atleti che possono essere utilizzate da persone diverse, provvedendo in tal caso ad una opportuna pulizia anche sul momento se necessaria.

Per le apparecchiature audio (cuffie e microfoni) devono essere previsti appositi dispositivi di protezione individuale (copri-microfono usa e getta, in tessuto non tessuto) monouso, da consegnare in numero adeguato agli addetti ai lavori, da sostituire ad ogni cambio di turno.

Tecnici e Dirigenti devono evitare di recarsi al tavolo della giuria e se ciò è necessario lo faranno indossando la mascherina e conservando la distanza di sicurezza.

Il responsabile della giuria può intervenire in ogni momento assumendo gli opportuni provvedimenti nel caso venga riscontrato il mancato rispetto del presente protocollo.

In questo caso il responsabile della giuria avviserà immediatamente il Covid Manager o comunque il responsabile dell'organizzazione, per ripristinare velocemente la situazione di irregolarità. In caso negativo il responsabile della giuria può interrompere la gara temporaneamente o definitivamente nel caso non sia possibile ripristinare la regolarità.

4.6 Tipologia delle gare

Le gare ammesse sono quelle previste dalle norme e regolamenti federali, altre soluzioni vanno concordate con il settore tecnico nazionale di riferimento.

Se già non vietati dal protocollo specifico dell'impianto, non sono autorizzati meeting in presenza, riunioni tecniche e organizzative al chiuso.

Eventuali necessità di questo tipo possono essere soddisfatte utilizzando spazi all'aperto dove è possibile mantenere almeno 2 mt di distanza tra un partecipante e l'altro.

4.7 Gare con obbligo di tampone antigenico

Nelle gare ove è previsto il tampone, tutte le persone abilitate da regolamento all'ingresso del sito di gara, (Atleti, Allenatori, Dirigenti, Accompagnatori, Giudici, Cronometristi, Addetti alla comunicazione, Staff organizzazione, Dirigenti e delegati federali, ecc) possono accedere all'impianto di gara e svolgere le funzioni loro assegnate, soltanto se precedentemente sottoposti a tampone antigenico rapido (o test di livello superiore come tampone molecolare) con esito negativo.

Sarà possibile di norma effettuare il tampone antigenico direttamente presso il sito di gara (o su un sito limitrofo, preventivamente comunicato) nel giorno antecedente l'inizio della competizione, il tutto al fine di ridurre i tempi tra l'esito negativo del Test e l'inizio della manifestazione. Qualora si volesse provvedere autonomamente pre-gara all'effettuazione del tampone, il test dovrà essere eseguito nelle 48 ore precedenti l'inizio della gara, la certificazione dell'esito negativo dovrà comunque essere presentata all'incaricato preposto, presente nell'area tamponi dell'impianto, per la successiva autorizzazione all'ingresso del sito.

I tamponi sul sito di gara debbono essere eseguiti solo da personale sanitario. Coloro che effettueranno il tampone dovranno precedentemente compilare il Consenso informato (modulo allegato).

In caso di persone che risultino positive non si potrà permettere la loro partecipazione, invitandole subito al rientro presso la propria abitazione e al contatto immediato con struttura sanitaria per effettuare il tampone molecolare in modo da essere eventualmente inseriti nel programma sanitario nazionale.

4.8 Indicazioni generali per gli atleti

Nel caso lo spazio riservato agli spogliatoi consenta il rispetto del distanziamento di 1,5 mt da una postazione e l'altra, l'organizzatore ne potrà prevedere l'utilizzo, provvedendo all'identificazione chiara, tramite segnaletica, delle postazioni utilizzabili e dei percorsi di ingresso e uscita che, lì dove possibile, debbono essere differenziati.

Nel caso vi fossero spazi riservati agli atleti/allenatori/dirigenti, sugli spalti dell'impianto, l'organizzatore ne potrà prevedere l'utilizzo, provvedendo all'identificazione chiara, tramite segnaletica, delle postazioni utilizzabili consentendo comunque il rispetto del distanziamento di 1,5 mt tra le postazioni sia nella alternanza orizzontale sia tra le sedute delle file precedenti e successive.

Ove possibile è preferibile assegnare spazi definiti per singola società sportiva partecipante.

Gli atleti, una volta pronti per entrare nello spazio di gara debbono avere cura di riporre eventuali componenti dell'abbigliamento ed eventuali effetti personali nella propria borsa.

Tutto l'eventuale materiale tecnico utilizzato deve essere strettamente personale e non può essere scambiate per nessun motivo. Tutto il materiale deve essere igienizzato dopo la gara.

Ogni atleta deve essere dotato della propria borraccia e dei propri snack se necessari.

Deve essere evitato l'uso promiscuo di indumenti e oggetti personali (asciugamani, accappatoi, bottiglie, borracce, bicchieri).

E' bene che ogni atleta sia dotato di un proprio disinfettante, personale o fornito dalla società sportiva.

Prima dell'entrata nello spazio di gara e dopo la gara gli atleti devono lavarsi le mani con acqua e sapone o disinfettante per mani a base di alcol al 70%. Dopo averle lavate, le mani devono essere asciugate con un asciugamano pulito o con un asciugamano di carta monouso.

È vietato asciugare il sudore delle mani o di altre parti del corpo sul corrimano/ringhiere/balaustre o altri elementi presenti nello spazio. Utilizzare esclusivamente il proprio asciugamano da conservare nella borsa.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani che, potendo venire a contatto con superfici contaminate dal virus, sono in grado di trasmetterlo all'organismo.

Starnutire e tossire in un fazzoletto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito. Il fazzoletto andrà gettato in apposito e predisposto contenitore per la raccolta dei rifiuti speciali.

E' vietato sputare e soffiarsi il naso senza fazzoletto che, in tal caso, va subito smaltito negli appositi contenitori.

Si raccomanda, naturalmente, la corretta igiene comportamentale personale durante tutto l'evento.

Gli altri eventuali rifiuti sono da portare a casa o devono essere smaltiti secondo le procedure disposte dal gestore dell'impianto.

In linea generale si richiama il documento **Suggerimenti della Federazione Medica Sportiva Italiana per evitare la diffusione del coronavirus nel mondo dello sport** del 5 marzo 2020 disponibile anche sul sito federale www.fisr.it nella pagina dedicata al Covid19.

4.9 Cadute o infortuni durante l'evento

Nel caso di cadute gravi o di sospetto infortunio solo una persona dotata di mascherina chirurgica e guanti del personale medico sanitario presente si dovrà recare dall'atleta per valutare la necessità di un intervento avanzato. Nel caso di contatto con l'atleta sarà cura della persona di sanificarsi e cambiare guanti e mascherina.

4.10 Gestione dei soggetti sintomatici

Le indicazioni operative per la gestione di soggetti che presentino sintomi nel corso dell'evento dovrebbero essere previste nel citato protocollo specifico del Sito Sportivo. In caso, per qualsiasi motivo, ciò non fosse stato previsto o non è applicabile si procederà nel seguente modo:

- a) il soggetto che accusi febbre dovrà subito indossare la mascherina ed evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare all'allenatore la situazione; questi lo

- accompagnerà in locale riservato, se disponibile, o comunque lo inviterà a posizionarsi ad adeguata distanza dagli altri presenti;
- b) se i sintomi lo consentono il soggetto verrà invitato a portarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante;
 - c) se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato NUMERO UNICO EMERGENZA 112.
 - d) le gare in corso dovranno essere immediatamente sospese. Dovrà essere informato di quanto sta accadendo l'organizzatore dell'evento, in caso ancora non lo sia, e tutti i presenti che saranno invitati a rientrare presso le proprie abitazioni mantenendo un distanziamento personale di almeno 2 metri.
 - e) è prevedibile che il gestore, sulla base del protocollo specifico dell'impianto, disponga la chiusura immediata dell'impianto stesso che, prima di essere riaperto, dovrà essere sottoposto a sanificazione tramite intervento di azienda specializzata.

4.11 - Premiazioni

Le premiazioni sono consentite solamente alle seguenti condizioni:

- riservate esclusivamente ai primi tre con podio che rispetti le distanze e con mascherina indossata da parte dei presenti (atleti e autorità premianti);
- al termine delle gare e prima che gli atleti lascino il percorso di gara (corsa);
- subito dopo l'ultimo concorrente in gara (artistico);

Prima dell'assegnazione "fisica" di medaglie e coppe, gli atleti e le personalità preposte alla premiazione dovranno necessariamente igienizzarsi le mani con apposito gel posto in zona limitrofa al podio. Non sono consentiti i gesti rituali della premiazione come le strette di mano ed il bacio sulla guancia, né tra atleti né tra atleti e premianti.

Appendice

Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020.

DM 07/07/1997 Num. 274 Decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 (in Gazz. Uff., 13 agosto 1997, n. 188). -- Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della l. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione. Preambolo (Omissis). Articolo 1

Definizioni. 1. Agli effetti della legge 25 gennaio 1994, n. 82, le attività di pulizia, di disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione sono così definite:

a) sono attività di **pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;

b) sono attività di **disinfezione** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;

c) sono attività di **disinfestazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;

d) sono attività di **derattizzazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;

e) sono attività di **sanificazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

TRIAGE RISCHIO COVID-19

SCHEDA DI VALUTAZIONE ALL'INGRESSO AL SITO DI ALLENAMENTO/GARA/RADUNO (stampare il modulo utilizzando la funzione fronte/retro)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ matricola (se tesserato Flsr) _____

atleta maggiorenne; genitore/tutore dell'atleta minorenn(1) Allenatore/Dirigente (2)

(2) solo in assenza del genitore/tutore legale del minore, nel 2° giorno di gara o di raduno e giorni successivi.

(1) dati del minore: _____ nato il: _____ matricola: _____

Rilascia questo documento in occasione di: Allenamento Gara Raduno

(indicare Tipo di Gara / Raduno) _____

DICHIARA CHE:

Nelle ultime due settimane

	SI	NO
-è stato in contatto stretto con casi accertati (vivi o deceduti)		
-è stato in contatto stretto con casi sospetti o ad alto rischio		
-è stato in contatto stretto con familiari di casi sospetti		
-se si è risposto SI ad una delle domande precedenti: ha effettuato tampone (con esito negativo) al termine del periodo di quarantena/isolamento		
- di aver avuto sintomi riferibili all'infezione da COVID-19 (tra i quali temperatura corporea >37,5°, tosse, stanchezza, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, diarrea, alterazioni di gusto e olfatto)		

Al momento

	SI	NO
ha tosse/raffreddore, difficoltà respiratorie, sindrome influenzale, temperatura superiore a 37,5°C		
è un professionista della salute quale: medici, infermieri, operatori del 118, o facente parte di altre tipologie di lavoro a rischio Covid-19		

Nell'ultimo anno

	SI	NO
-ha avuto diagnosi di COVID-19		
-se si è risposto SI alla domanda precedente: è stato dichiarato guarito (tampone con esito negativo) e, se atleta, ha ripetuto la visita medica;		
-è stato sottoposto a quarantena/isolamento fiduciario per contatto con accertato caso positivo		
-se si è risposto SI alla domanda precedente: ha effettuato tampone (con esito negativo) al termine del periodo di quarantena/isolamento		

Negli ultimi mesi/giorni

	SI	NO
-è stato sottoposto a vaccinazione		
-se si è risposto SI alla domanda precedente: ha completato il ciclo vaccinale		

_____ DATA E LUOGO

_____ FIRMA DELL' ATLETA maggiorenne
o del GENITORE-TUTORE /del DIRIGENTE-ALLENATORE

TRIAGE RISCHIO COVID-19

SCHEMA DI VALUTAZIONE ALL'INGRESSO AL SITO DI ALLENAMENTO/GARA/RADUNO

il/la sottoscritto/a come sopra identificato attesto sotto mia responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno della struttura SPORTIVA ed alla pratica di attività sportive agonistiche (art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

autorizzo _____ (indicare la denominazione dell'associazione/società sportiva) al trattamento dei miei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti in questo modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Reg.Eu 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

DATA E LUOGO

FIRMA DELL'ATLETA maggiorenne
o del GENITORE-TUTORE /del DIRIGENTE-ALLENATORE

Nei casi di:

- Allenamenti;
- Gare con durata successiva alla singola giornata, nelle giornate susseguenti alla prima;
- Raduni nazionali con durata successiva alla singola giornata, nelle giornate susseguenti alla prima;

possono essere utilizzati gli spazi DATA e FIRMA riportati di seguito per la conferma della dichiarazione precedentemente espressa.

Conferma della dichiarazione riportata sull'altro lato del presente foglio:

DATA	FIRMA

CONSENSO INFORMATO TEST RAPIDO da CAMPIONI ORO-RINO-FARINGEI per nuovo Coronavirus 2019 (SARS-CoV-2)

Io sottoscritto/a _____,

nato/a il ____/____/____ a _____

Prov. (____), C. F. _____,

Residente in _____ Prov. (____) CAP _____,

Via _____ n. _____

Tel. _____, E-mail _____,

in qualità di genitore/tutore di _____,

nato/a il ____/____/____ a _____

Prov. (____), C. F. _____,

Residente in _____ Prov. (____) CAP _____,

Via _____ n. _____

DICHIARO:

- di aver preso visione del materiale informativo relativo alle misure di sicurezza anti-Covid presente nella pagina dedicata alla FISR sul sito dell'azienda fornitrice Twin Helix <https://www.twinhelix.eu/it/landing/fisr>, di averne compreso completamente il contenuto, di aver avuto la possibilità di porre domande e discutere del test, inclusi gli scopi e i possibili rischi;
- di essere a conoscenza che il test verrà effettuato da personale sanitario debitamente formato;
- di comprendere che la finalità del test è di consentire il controllo degli accessi alla struttura, sulla base della negatività del risultato, al fine di tutelare la salute degli individui e della collettività ed evitare il diffondersi del contagio;
- di comprendere che un eventuale esito negativo consentirà l'accesso alla struttura, mentre un eventuale esito positivo comporterà la richiesta di allontanamento dalla struttura stessa. L'eventuale esito positivo sarà comunicato al solo interessato, il quale assumerà su di sé l'onere di attuare i protocolli previsti dalle normative vigenti;
- di essere a conoscenza del fatto che i campioni e i dati raccolti saranno trattiene esclusivamente per il tempo necessario a determinare l'esito del test;
- di essere consapevole che l'ingresso è consentito solo ed esclusivamente a seguito di negatività certificata

Pertanto

- Presto il consenso all'esecuzione del test accettandone i relativi limiti intrinseci

 SI NO

- Autorizzo espressamente la FISR al trattamento dei dati personali per gli usi consentiti dalla legge, inclusi i dati di cui all'art.9 Reg. UE n. 2016/679, "relativi alla salute";

 SI NO

Data ____/____/____

Firma del dichiarante (o del genitore/tutore se minorenne)

Firma del sanitario che ha raccolto il consenso